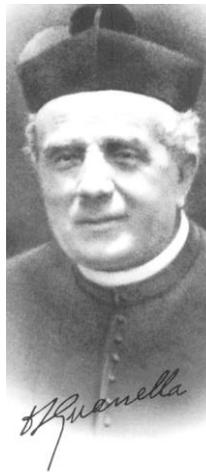


PENSIERO

della settimana

**Avete taciuto abbastanza.
E' ora di finirla di stare
zitti!
Gridate con centomila
lingue.
Io vedo che a forza di
silenzio il mondo è marcito.**
Caterina da Siena



FOGLIO SETTIMANALE n. 748

Domenica 29 marzo 2015

La pagina del VANGELO

TUTTI SENTENZIARONO CHE ERA REO DI MORTE.

MARCO

P
A
L
M
E

REO DI MORTE Il corpo di Gesù, consegnato al supplizio più infame, è anche un corpo che dona, che consegna e si consegna. E' proprio questa consegna, la vera festa. Strano pensare a fare festa, mentre nel cenacolo si prepara il sacrificio e l'offerta. Gesù fa festa perché ha scelto di fare della vita - e della propria morte - un dono totale. Ne manifesta così il senso, ci condivide la via, ci suggerisce l'essenza. E vince la morte consegnandosi, perché della morte ci spaventa l'insondabilità, l'assoluta resa, l'incontrollabilità. Gesù ne diviene padrone, abbracciandola per scelta mentre è vivo. Il vino donato e condiviso, che è il suo sangue sparso sulla Croce, diventa così simbolo che perpetua la festa. Anche noi oggi possiamo accogliere il suo corpo consegnato bevendo al calice della donazione, che è l'Eucaristia celebrata insieme ed è una vita trasformata in diaconia, in servizio ai fratelli. È questo il suo modo di vivere il corpo, ricolmo dello Spirito di vita e di amore.

Martedì 31 marzo celebriamo con il nostro vescovo Mons. Domenico Padovano alle ore 19 per ringraziare il Signore del sacerdozio.

Da mercoledì 01 aprile interrompiamo la catechesi sacramentale la riprenderemo il martedì dopo pasqua.
Non mancate alle liturgie del Triduo Santo.

GIOVEDÌ SANTO - 2 APRILE

Alle 19, poco dopo il tramonto, celebriamo la **CENA DEL SIGNORE**. Faremo memoria dell'Ultima Cena in cui Gesù, nella notte in cui veniva tradito, ci dà l'insegnamento più grande; ci lascia il segno tangibile dell'amore fraterno, lava i piedi ai suoi, offre al Padre il suo corpo e il suo sangue servendosi del pane e del vino e li dà agli apostoli in nutrimento, comandando loro e ai loro successori di ripeterlo per sempre. Al termine riporremo il Ss.mo Sacramento in quantità sufficiente per la celebrazione di domani, all'Altare della Reposizione preparato dai Cooperatori guanelliani. Inizierà il grande silenzio di ADORAZIONE. Alle 22 ci ritroviamo insieme ad adorare e pregare per una parte della notte: staremo con Gesù che nel Getsemani si raccoglie in una preghiera faticosa.

VENERDÌ SANTO - 3 APRILE

Alle 15 ci raduniamo per vivere la **PASSIONE DEL SIGNORE**. E' giorno di lutto e di digiuno, in realtà si celebra col colore rosso, che è colore di trionfo, che richiama il sangue. Ascolteremo la lunga Passione di Gesù dal Vangelo di Giovanni: adoreremo il legno della Croce e faremo la grande Pregghiera universale, con le dieci intenzioni. Dall'Altare della Reposizione del Ss.mo preleveremo l'Eucaristia e faremo la comunione. Tutto inizia e finisce nel silenzio, il silenzio della morte. Alle 21 con i giovani e l'Associazione "Da Betlemme a Gerusalemme", rivivremo la **PASSIONE VIVENTE**.

SABATO SANTO - 4 APRILE

Alle 22 ci raduniamo fuori dalla Chiesa, nella villa don Giacomo D., per dare inizio alla **VEGLIA PASQUALE** della **RESURREZIONE DEL SIGNORE**; arderà il fuoco nuovo e inneggeremo a Cristo Luce del mondo; entrati in Chiesa con il cero acceso al fuoco, il canto dell'Exultet ricorderà il lungo cammino che ci ha salvati. Ascolteremo la Parola di Dio: sette letture del Primo Testamento con i salmi, l'epistola del Nuovo e il Vangelo della Resurrezione. Poi nel Rito dell'Acqua benediremo l'acqua nuova: ci servirà per fare i nuovi cristiani; rinnoveremo insieme le promesse del Battesimo di rinnegare il male e credere in Dio e offrendo pane e vino celebriamo la Cena del Signore. **E' la grande notte dei Cristiani**; la notte in cui si veglia, non si dorme perché il fatto della resurrezione richiama l'attenzione, la notte più santa. Questa notte apre l'Ottava di Pasqua: otto giorni come uno solo, è sempre Pasqua.

PASSIONE VIVENTE

Venerdì Santo

Giunti alla 38ª Passione Vivente, i giovani della Parrocchia di Sant'Antonio e tanti collaboratori, in poco più di un mese, hanno preparato la loro riflessione del Venerdì Santo; è il loro modo di **evangelizzarci con il Vangelo: attraverso la Passione del Signore**. Quest'anno ci presentano il Vangelo di Marco, visto anche da don Guanella, che invita a rispondere alla domanda "Chi è Gesù" e a vivere come lui. Invito tutti a non perdere l'opportunità di riflettere su ciò che ci da salvezza. **Venerdì 3 aprile ore 21.**

CONFESSIONI PASQUALI

Almeno a Pasqua il cristiano è chiamato a confessarsi. Così noi sacerdoti **Sabato Santo** saremo in chiesa per offrire il servizio della riconciliazione e misericordia.

A Sant'Antonio ore 8.30-12.30 e 15-19.

Cercateci anche durante la settimana

Facciamo esperienza della misericordia

Celebrazioni a Maranna

Per la **SETTIMANA SANTA**, come da tradizione, **celebreremo il Triduo Santo anche a Maranna**; chi non può partecipare a Sant'Antonio, ha la possibilità di vivere questi momenti importanti per la nostra fede a Maranna:

Giovedì Santo ore 20 - Cena del Signore

Venerdì Santo ore 18 - Passione del Signore

Sabato Santo ore 21 - Veglia di Resurrezione